

MANUALE PIANO DEL CONSUMMATORE

senza immobili!



**Specialista
DEBITI**

Professionista della soluzione debiti da più di 10 anni

Come scrivere al meglio il vostro piano

CHI È IL CONSUMATORE?

È così chiamata qualsiasi persona fisica che agisca per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
(v. art. 3 Codice del consumo).

**SE IL CLIENTE RIENTRA
IN QUESTA
DEFINIZIONE, ALLORA
IL PIANO DEL
CONSUMATORE FA AL
VOSTRO CASO!**



Come si scrive il
piano del
consumatore?



tutto quello che c'è da sapere per scrivere un ottimo piano

L'Intestazione

TRIBUNALE DI [REDACTED]

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PIANO DEL CONSUMATORE L.3/2012

PER IL

"SIG. [REDACTED]"

Residente in [REDACTED] ([REDACTED]), via [REDACTED] Nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il
[REDACTED], c.f.: [REDACTED]

Qui dovrete indicare:

- Il tribunale di competenza,
 - INTESTAZIONE:
 - "Composizione crisi da Insovradebitamento"
 - "Piano del consumatore L3/2012"

PER IL

Nome del debitore
città di residenza con via , luogo di
nascita (provincia) giorno di nascita
e condice fiscale



DOPO L'INTESTAZIONE È IL TURNO DELL'

INDICE

Fondamentale
perchè permette al
giudice di conoscere
preventivamente
tutto il contenuto del
piano, e quando lo
andrà a leggere esso
sarà la sua guida!

INDICE DELLA PROPOSTA	
1.	Introduzione delle proposte di accordo con i debitori.....2
1.1	La premessa.....2
1.2	La causa e le circostanze dello stato di sovraindebitamento della Sig. Emanuela Mirina.....4
1.3	La verifica della sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina di cui alla L. n.3/2012.....5
1.4	La competenza del Tribunale adito.....5
1.5	Gli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni.....5
2.	L'attività del creditore proponente.....6
2.1	La somma di denaro derivante dal lavoro dipendente.....6
3.	Il passivo.....10
3.1	I creditori prelatizi.....10
3.1.2	I crediti vantati dallo stato per tributi e art. 2752 del c.c., posizione art. 18, 19 e 20 e art. 2778 del C.C.....10
3.1.3	La degradazione dei privilegi non soddisfatti.....11
3.2	I creditori chirografari che non concorrono i privilegi dei crediti in chirografo.....11
3.3	Ripiego dei creditori.....12
4.	Le spese della procedura.....12
4.1	Le spese di giustizia dell'OC.....12
4.2	Le spese necessarie per l'accesso alla procedura.....12
4.3	Ripiego delle spese della procedura.....13
5.	La determinazione delle percentuali di soddisfazione previste per i creditori concordatari.....13
6.	La tempistica di adempimento e la descrizione analitica delle modalità.....17
7.	Le garanzie connesse al pagamento.....18
8.	Il contenzioso giudiziale.....18
9.	Le spese necessarie al mantenimento.....18
10.	La tutela dei creditori privilegiati generali di cui all'art.7 della L.3/2012 e la convenienza rispetto alle alternative liquidatorie.....19
11.	Le richieste di ammissione.....22
12.	Gli allegati.....23

1. Introduzione alla proposta di accordo con i debitori

**Questa parte è fondamentale, qui
andremo a trattare:**

- la premessa

**-Le cause e le circostanze dello
stato di sovraindebitamento del
creditore**

**-La verifica della sussistenza dei
presupposti per
l'assoggettamento alla disciplina
di cui alla L. n.3/2012**

**-La competenza del Tribunale
adito**

**-Gli atti dispositivi compiuti
negli ultimi 5 anni**



LA PREMESSA



Racchiude in sintesi la lista dei creditori e la modalità in cui verranno risarciti. Inoltre alla fine riporta l'ordine dell'istanza con cui è stato presenta e l'affidamento all'avvocato

Le cause e le circostanze dello stato di sovraindebitamento del debitore

**Non sottovalutate
questa parte, qui ci
giociamo
l'approvazione del
piano**



***Questa parte è fondamentale!
qui verrà raccontata tutta la storia
debitore, e quali sono state le motivazioni
che l'hanno portato a diverare un soggetto
"sovrandebitato"***



Consiglio: siate chiari,semplici! Il giudice legge attetamente questa parte . Immaginate di star parlando ad un bambino

**LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI
PRESUPPOSTI PER L'ASSOGGETTAMENTO
ALLA DISCIPLINA DI CUI ALLA L. N. 3/2012**



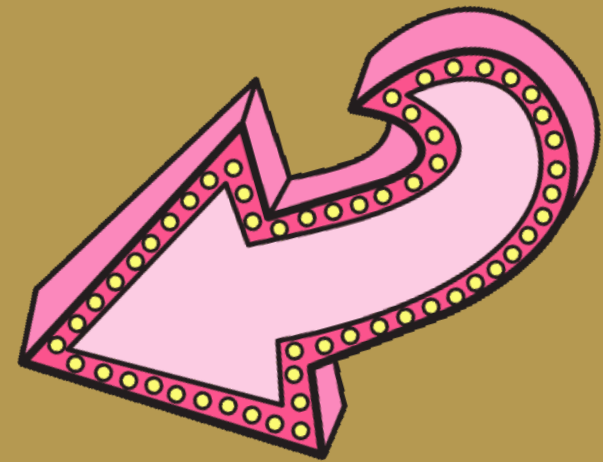
IL DEBITORE È LEGITTIMATO ALLA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE PIANO DEL CONSUMATORE IN QUANTO:

- È UN SOGGETTO SOVRAINDEBITATO PER IL PERDURANTE SQUILIBRIO TRA LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E IL PATRIMONIO LIQUIDABILE CHE DETERMINA L'IMPOSSIBILITÀ DI FARVI FRONTE;
- È UN SOGGETTO NON FALLIBILE IN QUANTO PERSONA FISICA CHE NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITÀ DI IMPRESA;
- NON HA FATTO RICORSO, NEI PRECEDENTI 5 ANNI, AI PROCEDIMENTI DI CUI AL PRESENTE CAPO;
NON HA SUBITO UNO DEI PROVVEDIMENTI DI CUI AGLI ARTT. 14 E 14 BIS DELLA LEGGE N. 3/2012.



La competenza del Tribunale adito, ex art. 9 L. nr. 3/2012

Ai sensi dell'art. 9 della
L. nr. 3/2012 il
Tribunale Civile e
Penale competente è
quello della città in cui
risiede il debitore



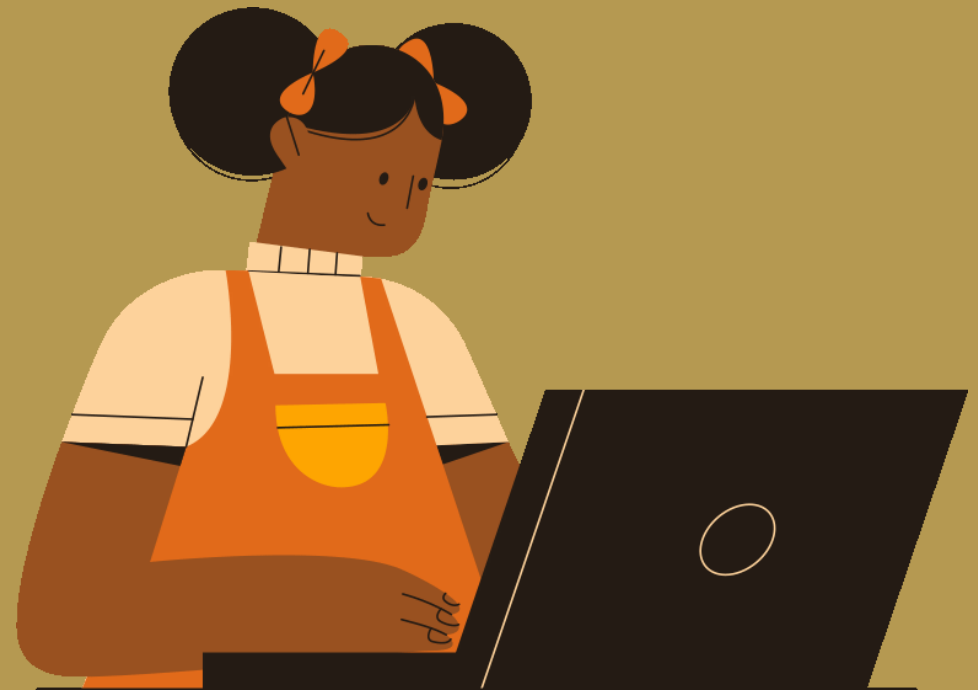
***Gli atti
dispositivi
compiuti negli
ultimi 5 anni***



Dovrete analizzare attentamente il cassetto fiscale del debitore ricorrente e vedere se risultano atti di natura dispositiva negli ultimi cinque anni.

2. L'attivo del creditore proponente:

-La somma di denaro
derivante da lavoro
dipendente



Attenzione:

Solitamente in questa sezione si trova anche l'attivo immobiliare, ma in questo caso specifico non c'è alcun immobile e dunque non verrà effettuata alcuna ipotesi liquidatoria alternativa



La somma di denaro derivante da lavoro dipendente

Analizzando il cassetto fiscale del debitore ricorrente, si andrà ad indicare la somma che percepisce come reddito da lavoro dipendente o pensione. Dopo di ciò si fa una media reddituale degli ultimi quattro anni che sarà pari ad Euro X lordi

E tutto ciò verrà riportato in una apposita tabella

Redditi Sig. [REDACTED]	Valore Euro
Modello CU 2020	€ 42.660,00
Modello 730 2019	€ 42.676,00
Modello 730 2018	€ 41.110,00
Modello 730 2017	€ 38.686,00



IL PASSIVO

Qui si andranno ad analizzare i seguenti punti:

- I creditori prelatizi;

-I crediti vantati dallo stato per tributi ex art. 2752 del c.c., posizione nr. 18, 19 e 20 ex art. 2778 del c.c;

-La degradazione dei privilegiati non soddisfatti;

-I creditori chirografari che non contengono i privilegiati degradati in chirografo;

-Riepilogo dei creditori.

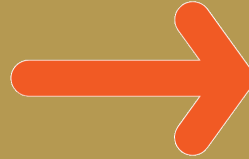


**In tal modo avremo redatto la
tabella che riassume tutti i
creditori con il residuo di
ognuno**



Passivo	Debito residuo Euro
Compenso Gestore della crisi	€ 6.500,00
Avv. [REDACTED]	€ 1.850,00
Dott. [REDACTED]	€ 2.560,00
Agenzia delle Entrate Spa	€ 3.701,89
Ifis NPL Spa	€ 36.707,00
Atlantide Spa	€ 23.940,00
[REDACTED]	€ 9.101,14
Prefettura di Palermo	€ 4.434,26
Comune di Palermo	€ 1.879,26
Totale Passivo	€ 90.673,55

I creditori prelatizi



Qua si andranno a descrivere quali sono i creditori prelatizi, la loro natura e l'importo residuo

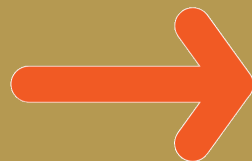
I crediti vantati dallo stato per tributi ex art. 2752 del c.c., posizione nr. 18, 19 e 20 ex art. 2778 del c.c.



Trattasi di altri creditori con privilegio speciale sui beni mobili del debitore per imposte, sanzioni secondo le norme in materia di imposte sul reddito delle persone fisiche. Nonché i tributi per tasse e tributi dei Comuni e delle Province.

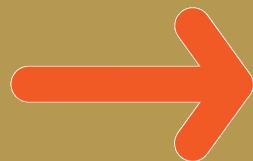
Si andrà a riporta nello specifico chi sono e quanto avanzano

La degradazione a chirografo dei privilegiati non soddisfatti



Qua si andrà a descrivere quali sono i creditori privilegiati che non sono stati soddisfatti interamente degradando a chirografo la somma residua

I creditori chirografari



Qui si andrà a descrivere in una lista quali sono tutti i creditori che rientrano in questa categoria, la loro natura e quanto avanzano dal debitore

Alla fine riportate nuovamente la tabella che racchiude tutti i creditori e il debito residuo di ognuno che avete messo all'inizio

Le spese della procedura

Qui andremo a trattare:

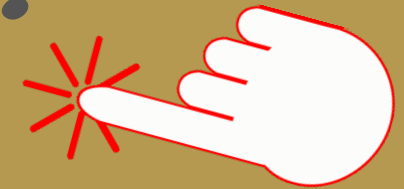
-Le spese dell'O.C.C;

- Le spese necessarie per l'accesso alla procedura ;
- Riepilogo delle spese della procedura



Questo particolare paragrafo sarà dedicato alla quantificazione delle spese della procedura, suddividendole in spese per l'OCC e quelle necessarie all'accesso della procedura.

Le spese dell'O.C.C.



Si userà questa dicitura:

"Trattasi dell'onorario spettante all'O.C.C. individuate in funzione della nomina da parte dell'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e Segretariato Sociale".

e poi si riporterà la somma a lui destinata

Le spese necessarie per l'accesso alla procedura



Qua si andranno a riportare
le spese degli altri
professionisti incaricati come:
avvocato e advisor

Infine tutto verrà riportato in una tabella come la seguente

Credito Pre deducibile - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso Gestione della crisi I	€ 6.500,00	Pre deducibile	Pre deducibilità prevista dalla L.8/2012
Dott. ██████████	€ 2.500,00	Pre deducibile	Pre deducibilità prevista dalla L.8/2012
Auu. ██████████	€ 1.850,00	Pre deducibile	Pre deducibilità prevista dalla L.8/2012
TOTALE	10.910,00 €		



La determinazione delle percentuali
di soddisfazione previste per i creditori
concordatari



Inizialmente si riportano nuovamente le modalità di rimborso con la tabella

Modalità di rimborso creditori prededucibili:

Compenso Gestore della crisi	6500,00
Avv. [REDACTED]	1850,00
Dott. [REDACTED]	2560,00
	10910,00

Modalità di rimborso creditori privilegiati:

Agenzia delle Entrate Spa	3701,89
	3701,89

Modalità di rimborso creditori chirografari:

Iris NPL Spa	16426,39
Atlantide Spa	4788,00
[REDACTED]	1820,23
Prefettura di Palermo	886,85
Comune di Palermo	375,85
	24297,32

Successivamente si andranno a riportare i creditori suddivisi per classi con la percentuale con cui verranno soddisfatti e le somme da incassare

Creditori Privilegiati - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle Entrate Spa	€ 3.701,89	speciale e mobiliare	Tributi personali
TOTALE	3.701,89 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 100%.

ffis NPL Spa	€ 16.426,39	Nessuno	tributi personali
Atlantide Spa	€ 4.788,00	Nessuno	tributi personali
[REDACTED]	€ 1.820,23	Nessuno	tributi personali
Prefettura di Palermo	€ 886,85	Nessuno	tributi personali
Comune di Palermo	€ 375,85	Nessuno	tributi personali
TOTALE	24.297,32 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 20%

Attenzione!



E' sempre meglio in questo paragrafo indicare sentenze di merito e di legittimità per dare forza al vostro piano e valore alla vostra proposta



La tempistica di adempimento e la
descrizione analitica delle modalità di
esecuzione



In sintesi verranno riassunte le somme che il debitore metterà a disposizione e dei creditori e le modalità di rimborso

Inoltre si indicherà in quanto tempo il debitore adempierà al piano.

Alla fine di questo paragrafo verrà riportata la tabella, già usata in precedenza, dove si riporta l'intera modalità di rimborso

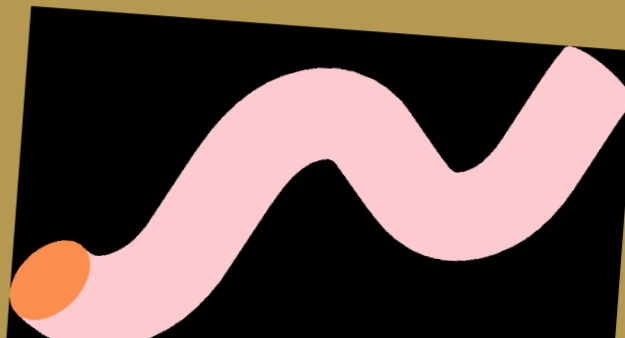


Le garanzie connesse all'adempimento



In questo paragrafo, in caso ce ne fosse la necessità, verrebbe introdotto il garante e dimostrato la capacità di questo di poter garantire la proposta.

Tutto deve essere dettagliato con le tabelle che mostrano i redditi del garante e ogni altro elemento utile



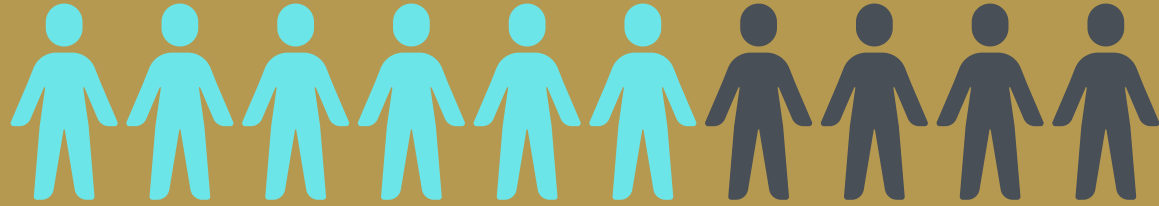
Il contenzioso giudiziale



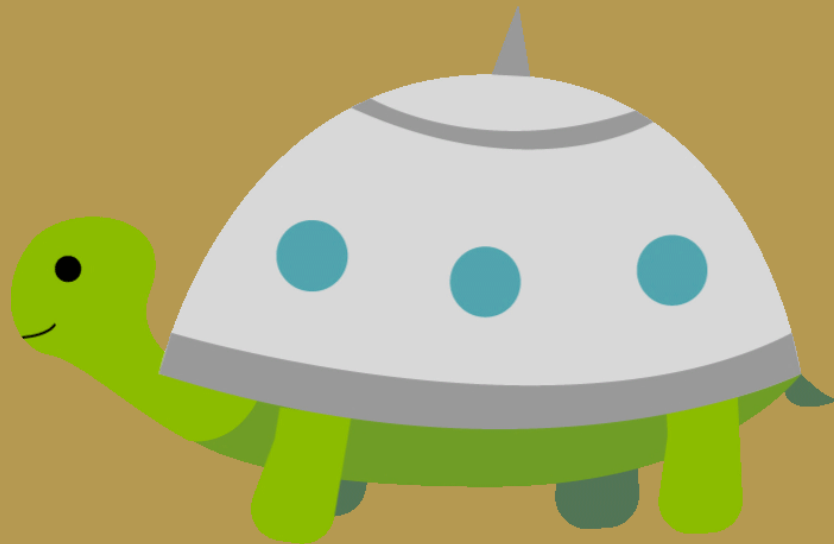


In questo paragrafo si specifica se vi sono o meno dei contenziosi in essere a favore o contro il debitore. Nel caso in cui ci fossero devono essere dettagliati con tabelle che riportano i vari contenziosi e le varie descrizioni della natura di ognuno





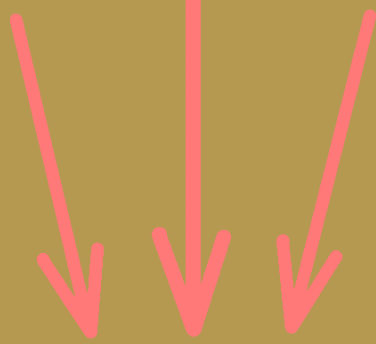
Le spese necessarie al mantenimento



in questo paragrafo
andranno indicate nel
dettaglio le spese di
mantenimento del nucleo
familiare del debitore e
dimostrare che il debitore
può sostenere le spese
indicate nel piano e la
rata per ripagare i suoi
debiti

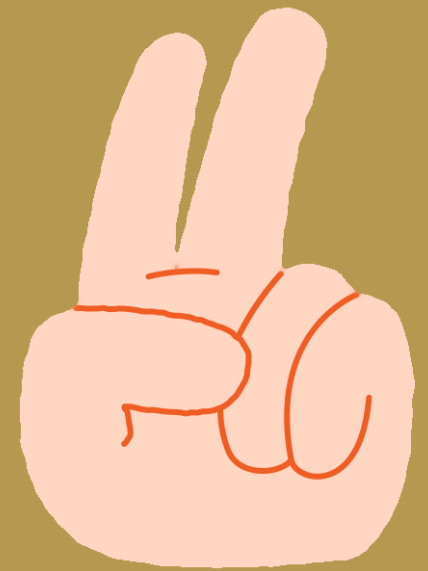
La falcidia dei creditori privilegiati
generalmente di cui all'art. 7 della L. 3/2012 e
la convenienza rispetto all'alternativa
liquidatoria





Come è noto, l'art. 7 della L. n. 3/2012, dispone che "E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurata il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione"

In questo paragrafo andrà specificamente evidenziato che, poichè nel caso specifico non vi è alcun immobile cui fare riferimento per l'alternativa liquidatoria, i creditori chirografari verranno soddisfatti secondo le percentuali proposte nel proseguo del piano



PEACE OUT

La richiesta di ammissione



Alla luce delle articolate considerazioni svolte,

CHIEDE

All'Ill.mo Sig. Giudice di voler fissare l'udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. nr. 3/2012. Infatti, solo grazie al piano del consumatore ed al successivo esdebitamento debitorie a e la sua famiglia potranno ri-acquisire una vita sociale

Indicate il luogo la data e le firme del debitore, del coniuge
e/o garante



Infine metterete la lista di tutti gli allegati fascicolati per
numero



CONGRATULAZIONI!

**AVETE FINITO IL
VOSTRO PIANO!**

Consiglio: è bene rileggerlo più volte una volta terminato!
Lavorate in qualità e non in quantità, ecco la differenza
per un buon successo!